

Processo Verbale Consiglio Comunale del 22/07/2025
01PV/2025/32

L'anno duemilaventicinque, il giorno 22 luglio, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare, sita in via Verdi, 35, convocato nei modi di legge, in grado di prima convocazione, alle ore 09.00, per esaminare i punti indicati nell'Avviso n. 82 del 16/07/2025.

Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale: il Segretario Generale, Monica Cinque.

La Presidente Amato alle ore 10:22 invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 23 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Guangi, Lange Consiglio, Maisto, Minopoli, Musto, Palmieri, Palumbo, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Simeone e Vitelli.

Risultano assenti il Sindaco ed i Consiglieri: Borrelli, Brescia, Cecere, Clemente, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Fucito, Longobardi, Madonna, Maresca, Migliaccio, Paipais, Pepe, Rispoli, Savastano e Sorrentino.

Risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Laura Lieto, Pier Paolo Baretta, Vincenzo Santagada, Edoardo Cosenza, Maura Striano e Antonio De Iesu.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 10:27.

La Presidente Amato comunica che hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Clemente, Cecere, Madonna, Maresca, Sorrentino, Brescia e Savastano e il proprio ritardo il Consigliere Paipais.

La Presidente Amato comunica che ha giustificato la propria assenza l'Assessore Emanuela Ferrante.

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri Gennaro Acampora, Salvatore Flocco, e Salvatore Guangi.

La Presidente Amato cede la parola ai Consiglieri per gli interventi ex art. 37 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Cilenti (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 1).

Entrano in aula i Consiglieri D'Angelo Bianca Maria ed Esposito Gennaro (presenti n. 25).

Il Consigliere Bassolino (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 2).

Presiede il Vice Presidente Guangi.

L'Aula osserva un minuto di silenzio per la scomparsa del giovane Michele Noschese, dj e producer napoletano, così come richiesto dal Consigliere Bassolino durante il suo intervento ex art. 37.

Il Consigliere Lange Consiglio (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 3).

Entra in aula la Consiglieria Borrelli (presenti n. 26).

Il Consigliere Simeone (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 4).

Entra in aula il Consigliere Longobardi e si allontana il Consigliere Esposito Gennaro (presenti n. 26).

La Consiglieria Vitelli (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 5).

Il Consigliere D'Angelo Sergio (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 6).

Rientra in aula il Consigliere Esposito Gennaro (presenti n. 27).

Il Consigliere Esposito Gennaro (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio

Comunale, è riportato nell'**allegato n. 7)**.

Presiede la Presidente Amato.

Entra in aula il Consigliere Fucito (presenti n. 28).

Il Consigliere Savarese d'Atri (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 8)**.

Il Consigliere Guangi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 9)**.

Si allontana dall'aula il Consigliere Sannino ed entrano i Consiglieri Pepe ed Esposito Aniello (presenti n. 29).

La Presidente Amato dichiara conclusi gli interventi *ex art. 37* del Regolamento del Consiglio Comunale.

La Presidente Amato comunica, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 166, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000, e dall'articolo 16 del Regolamento di Contabilità, che la Giunta Comunale ha adottato, prelevando il relativo importo dal Fondo di Riserva, la Deliberazione n. 331 del 04/07/2025.

La Presidente Amato introduce il primo punto iscritto all'Ordine dei lavori: "*Approvazione dei processi verbali delle sedute del Consiglio Comunale del 23, 26 e 27 maggio 2025 e 03 giugno 2025*". Comunica che i richiamati processi verbali sono stati inviati a tutti i Consiglieri al fine della formulazione di eventuali osservazioni o rilievi e, non essendo pervenuti né rilievi né osservazioni, li pone in votazione per alzata di mano, dandoli per letti e condivisi, e dichiara che il Consiglio li ha approvati all'unanimità dei presenti.

Il Consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 27 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Lange Consiglio e Longobardi).**

Si allontana dall'aula il Consigliere Bassolino (presenti n. 26).

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 04/04/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Espressione del parere favorevole, sotto il profilo urbanistico e considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera, alla realizzazione del progetto definitivo "Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento I.S.I.S. Luigi Petriccione - Corso San Giovanni a Teduccio 887, Napoli", nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria indetta dalla Città Metropolitana di Napoli, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 36/2023, ai fini dell'intesa tra gli Enti interessati in ordine alla localizzazione dell'opera con conseguente effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Laura Lieto per la relazione introduttiva.

L'Assessore Laura Lieto spiega che, con questo documento, il Consiglio comunale è chiamato ad esprimere parere favorevole, sotto il profilo urbanistico, e a dichiarare il rilevante interesse pubblico per il progetto definitivo di manutenzione straordinaria dell'Istituto di Istruzione Superiore "Petriccione", di proprietà della Città Metropolitana di Napoli, sito in Corso San Giovanni. Rappresenta che il progetto, finanziato con fondi PNRR, è stato presentato nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta nel mese di gennaio 2025, alla quale il Comune di Napoli ha preso parte e che l'intervento prevede la demolizione dell'edificio denominato "officina" e la demolizione e ricostruzione del corpo denominato "quadrato", con la realizzazione di una nuova biblioteca e nuovi spazi destinati alle attività didattiche. Precisa che, trattandosi di un progetto non conforme alla disciplina urbanistica vigente, si rende necessaria una variante urbanistica, consentita in deroga dalla normativa PNRR e che, pertanto, è richiesta l'intesa tra gli Enti coinvolti, da formalizzarsi anche attraverso la deliberazione del Consiglio Comunale. Dichiara che il progetto è stato valutato positivamente per la qualità della progettazione e per l'attenzione posta alla valorizzazione dell'edificio originario, risalente al 1926.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 04/04/2025 e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Salvatore Flocco, e Salvatore Guangi - dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi, D'Angelo Bianca Maria e

Borrelli.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi, Borrelli e D'Angelo Bianca Maria, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 253 del 05/06/2025, avente ad oggetto: *Proposta al Consiglio, ai sensi dell'art. 175 comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, della variazione del Bilancio di Previsione 2025/2027, annualità 2025, relativa realizzazione dell'evento "Tappa di Napoli del 108° Giro d'Italia 2025". Proporre al Consiglio comunale di fare salvi gli effetti prodotti dalla variazione di bilancio adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 25/03/2025 e le obbligazioni assunte a seguito dell'adozione della medesima deliberazione non ratificata in tempo utile.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato spiega che l'atto ripercorre le procedure amministrative e finanziarie necessarie per consentire il passaggio della tappa del Giro d'Italia, tenutasi il 15 maggio 2025, con il Comune di Napoli designato come città di tappa. Informa che, come già avvenuto in precedenti edizioni della manifestazione sportiva, la Città Metropolitana di Napoli ha stanziato, in sede di Bilancio 2025–2027, risorse finanziarie pari a circa 300.000,00 euro, da trasferire al Comune di Napoli quale ente incaricato della sottoscrizione della convenzione con la società organizzatrice RCS Sport, per lo svolgimento delle attività connesse all'evento. Rappresenta che è stato definito un protocollo d'intesa tra la Città Metropolitana, il Comune di Napoli e gli altri Comuni interessati dal percorso ciclistico, finalizzato alla collaborazione istituzionale per la realizzazione della tappa e che, successivamente, con Deliberazione n. 92 del 25 marzo 2025, la Giunta Comunale ha condiviso i contenuti del protocollo d'intesa e ha approvato, con i poteri del Consiglio, la necessaria variazione al Bilancio di previsione 2025, istituendo un capitolo di entrata per l'accertamento del finanziamento di circa 300.000,00 euro e un corrispondente capitolo di spesa per lo stanziamento della medesima somma, destinata alla realizzazione dell'evento, non ratificata nei termini.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Fucito che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Fucito definisce questo atto come una sorta di "compensazione interna", un atto dovuto che testimonia, ancora una volta, l'impegno concreto dell'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Manfredi nel promuovere la rinascita della città, valorizzando eventi di rilevanza nazionale e internazionale come il Giro d'Italia. Ritiene che la manifestazione, oltre a conferire prestigio al brand "Napoli", generi un indotto economico significativo, diretto e indiretto, e rappresenti un'occasione strategica per il territorio, sicché il Consiglio comunale è chiamato a riconoscere il valore dell'iniziativa e a confermare il proprio sostegno all'operato della Giunta, approvando formalmente la destinazione delle risorse e la realizzazione dell'evento.

Il Consigliere Guangi esprime una posizione critica da parte della minoranza consiliare riguardo alla tempistica della proposta di Deliberazione, evidenziando che, per la terza volta, il Consiglio è chiamato a votare su atti relativi a eventi già conclusi, come la tappa del Giro d'Italia. Denuncia la mancanza di coinvolgimento preventivo del Consiglio comunale nella programmazione e realizzazione dell'evento, considerandola una mancanza di rispetto istituzionale. Chiede all'Assessore Armato una rendicontazione dettagliata delle spese sostenute, relative al finanziamento di circa 300.000,00 euro dalla Città Metropolitana, auspicando che venga trasmessa in giornata. Pur riconoscendo il valore del contributo ricevuto, sottolinea la necessità di maggiore partecipazione del Consiglio nella gestione dei fondi e degli eventi. Propone infine l'istituzione di una Commissione consiliare *ad hoc* per i grandi eventi, per garantire trasparenza e controllo in vista di appuntamenti futuri come l'America's Cup. Infine, preannuncia il voto contrario della minoranza.

La Presidente Amato constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Teresa Armato ringrazia il Consigliere Fucito per aver evidenziato il valore dell'evento sportivo del Giro d'Italia e, più in generale, di tutti gli eventi sportivi che si stanno

svolgendo e si svolgeranno nella città di Napoli, la quale sarà Capitale dello Sport nel 2026 e ospiterà manifestazioni di rilievo internazionale come l'*America's Cup*. Sottolinea che tali eventi, non solo conferiscano prestigio alla città, ma ne proiettino l'immagine a livello mondiale, generando un significativo indotto turistico ed economico. Chiarisce che con il proprio intervento ha esposto una relazione tecnica sulla Deliberazione, che era stata predisposta con largo anticipo, ma che, tuttavia, per ragioni non imputabili alla sua responsabilità personale - tra cui la mancanza del numero legale in precedenti sedute consiliari - è stata calendarizzata nuovamente nella seduta odierna. Precisa che le tempistiche dell'evento sono dettate dall'organizzazione sportiva e non possono essere modificate dall'Amministrazione comunale. In merito alla richiesta di rendicontazione avanzata dal Consigliere Guangi, comunica di aver già richiesto agli uffici competenti una relazione dettagliata sulle spese sostenute, relative al finanziamento della Città Metropolitana di Napoli, che anche l'Amministrazione comunale, guidata dal Sindaco Manfredi, intende ringraziare pubblicamente per il costante supporto.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 253 del 05/06/2025 e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Salvatore Flocco, e Salvatore Guangi - dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, D'Angelo Bianca Maria e Borrelli.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Borrelli e D'Angelo Bianca Maria, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 29/05/2025, avente ad oggetto: *Autorizzazione con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e 175 del D.Lgs. 267/2000, la variazione di bilancio di previsione 2025/2027 — annualità 2025 approvato con D.C.C. n. 6 del 29/01/2025, per l'utilizzo di una quota di avanzo vincolato di amministrazione a norma del punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D.lgs 118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014 per un importo pari a € 52.257,86 anno provenienza fondi 2009/2010 al fine di garantire le condizioni necessarie all'attuazione tempestiva della sistemazione degli edifici scolastici e riqualificazione area verde adiacente.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato spiega la Municipalità 3 ha presentato questo atto in attuazione degli obiettivi previsti dal Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025–2027, con riferimento alla Missione 4, Programmi 1 e 2. Rappresenta che, per garantire interventi di manutenzione straordinaria presso gli istituti scolastici del territorio (scuole materne, elementari e medie), nonché lavori sul verde pubblico funzionali alla sicurezza e alla piena fruibilità delle strutture scolastiche, si è ritenuto opportuno reperire risorse aggiuntive rispetto a quelle già assegnate con l'applicazione dell'avanzo vincolato di amministrazione per un importo pari a circa 52.000,00 euro.

Si allontana dall'aula il Consigliere Guangi (presenti n. 25).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 29/05/2025 e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora e Salvatore Flocco - dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione delle Consigliere D'Angelo Bianca Maria e Borrelli.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 232 del 29/05/2025, avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Variazione di Bilancio di previsione 2025/2027 - Esercizio 2025 per l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, a norma del punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, per un importo pari a € 77.684,00 da destinare al completamento dell'intervento: PNRR Investimento 1.4.1 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per la relazione introduttiva.

L'Assessore Vincenzo Santagada spiega che si rende necessaria una variazione al Bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025, al fine di rendere disponibile al Servizio Cimiteri Cittadini l'importo di € 77.684,00, già confluito nell'annualità 2024 come avanzo vincolato sul capitolo di entrata 203-913, collegato al capitolo di uscita 103-914 per l'intervento "Esperienze cittadine nei servizi pubblici", finanziato dal PNRR, la cui *governance* prevede la conclusione di tutti gli interventi entro giugno 2026. Precisa che la proposta di Deliberazione e il relativo parere tecnico sono stati controfirmati dalla dott.ssa Agliata, recentemente nominata dirigente del Servizio proponente.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 232 del 29/05/2025 e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora e Salvatore Flocco - dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario delle Consiglieri D'Angelo Bianca Maria e Borrelli.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 82

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 319 del 04/07/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Dichiarazione di elevato valore simbolico del complesso immobiliare di proprietà comunale, confiscato alla criminalità organizzata, sito in Cupa Signoriello con due accessi, uno senza numero civico e uno al civico 14, edificato abusivamente; Autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 338 del Regio Decreto 27/7/1934 n.1265 T.U.LL.SS., alla riduzione, limitatamente all'area delimitata dal perimetro del complesso immobiliare, della zona di rispetto cimiteriale per l'utilizzo a fini pubblici del Bene; Dichiarazione del preminente interesse pubblico alla conservazione al patrimonio indisponibile del comune di Napoli per la valorizzazione a fini pubblici.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Antonio De Iesu per la relazione introduttiva.

L'Assessore Antonio De Iesu spiega che l'atto in esame è relativo alla valorizzazione di un immobile sito in Cupa Signoriello, area nord di Napoli, già utilizzato come struttura educativa territoriale. Rappresenta che l'immobile, una villa su tre livelli, risultava completamente abusivo, ricadente nel perimetro del rispetto cimiteriale e ubicato sotto un cavalcavia e che a seguito di un anno di intenso lavoro tecnico-amministrativo, si è giunti alla regolarizzazione urbanistica del bene, riconosciuto di elevato valore simbolico e di preminente interesse pubblico. Precisa che con la Deliberazione, si intende procedere alla sua rifunzionalizzazione come centro diurno polifunzionale destinato alla protezione di minori a rischio, attraverso servizi permanenti di orientamento al lavoro, sostegno alle famiglie, attività di accoglienza, laboratori informativi di arte e mestieri, attività sportive e di giardinaggio. Sottolinea che l'intervento rappresenta un'importante azione di riqualificazione urbana e sociale, poiché restituisce alla collettività un bene strategico per il territorio e sana le criticità pregresse.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Polizia Municipale e Legalità, Consigliere Esposito Pasquale, che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Esposito Pasquale ricorda che l'immobile di via Cupa Signoriello è già stato oggetto di suoi precedenti interventi in Aula e che, negli anni passati, le Amministrazioni precedenti avevano investito risorse provenienti da fondi ministeriali ed europei per la sua riqualificazione, destinandolo a sede dell'educativa territoriale del quartiere, struttura che ritiene abbia operato efficacemente, frequentata da numerosi bambini e ragazzi. Sottolinea il valore simbolico del bene, in quanto ex proprietà di un noto esponente dell'Alleanza di Secondigliano, successivamente restituito alla collettività attraverso attività sociali e educative. Esprime apprezzamento e gratitudine per il lavoro svolto dall'Assessore De Iesu e dalla dirigente dott.ssa Ragosta, che hanno contribuito al recupero e alla valorizzazione del bene, evitando l'abbattimento dell'immobile. Ringrazia anche l'associazione che, in collaborazione con l'Amministrazione, ha garantito una presenza costante nel bene, contribuendo a mantenerlo attivo nei limiti consentiti e prevenendo così fenomeni di vandalismo e occupazioni abusive. Auspica che l'immobile venga quanto prima rimesso a bando per ospitare nuovamente l'educativa territoriale, riconoscendo la complessità della gestione dei beni confiscati, ma evidenziando la presenza di un ufficio dedicato, una dirigenza competente e un Assessorato sensibile al tema.

Il Consigliere D'Angelo Sergio esprime parere favorevole al documento in esame, tuttavia

evidenzia, in via generale e per il futuro, l'opportunità che tra i proponenti di atti simili siano inclusi anche i dirigenti delle aree direttamente competenti, in particolare l'Area Cimiteri e l'Area Tecnica Patrimonio. Sottolinea come il recupero di un bene confiscato alla criminalità organizzata rappresenti un forte valore simbolico, ma richiama l'attenzione sul fatto che, in alcuni casi, può essere altrettanto significativo procedere alla demolizione di tali beni, soprattutto quando realizzati in violazione delle normative vigenti. Pur confermando l'orientamento favorevole, rileva l'assenza, nel testo della Deliberazione e nei relativi allegati, di valutazioni tecniche, a suo avviso, opportune, in particolare in relazione ai vincoli urbanistici e alla fascia di rispetto cimiteriale, la cui deroga ritiene che non dovrebbe diventare prassi consolidata.

La Presidente Amato ringrazia gli uffici e l'Assessore competente per il lavoro svolto, sottolineando come il risultato raggiunto non fosse affatto scontato. Ricorda che si è trattato di un percorso complesso, durato diversi anni, che ha richiesto impegno e collaborazione. Esprime particolare apprezzamento per il contributo della dott.ssa Ragosta, il cui supporto è stato determinante nell'individuare la soluzione amministrativa più idonea per rendere l'atto sostenibile e coerente con l'interesse pubblico, consentendo così di tutelare il bene in oggetto. Constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazioni di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 319 del 04/07/2025, e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora e Salvatore Flocco - dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83

La Presidente Amato introduce la Proposta di Deliberazione di Iniziativa consiliare n. 5 del 02/04/2025, avente ad oggetto: *Modalità di partecipazione – integrazione al Titolo III del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio comunale*, i cui proponenti sono i Consiglieri Alessandra Clemente e Sergio D'Angelo.

La Presidente Amato cede la parola ad uno dei proponenti, Consigliere D'Angelo Sergio, per la relazione introduttiva.

Il Consigliere Sergio D'Angelo ricorda che l'assenza della collega Clemente è dovuta a un evento lieto, la maternità, e questa proposta di Deliberazione vuole essere anche un omaggio a lei e al collega Paipais, entrambi neogenitori. Illustra la modifica al Regolamento che introduce l'articolo 34-bis, che consente la partecipazione da remoto alle sedute del Consiglio Comunale in caso di gravidanza o neogenitorialità, per garantire che nessun contributo venga perso a causa di queste condizioni. Informa che è in programma anche una futura estensione della norma per includere i Consiglieri che si trovino temporaneamente in condizione di disabilità, su proposta del Presidente della Commissione Politiche Sociali.

Si allontana dall'aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 26).

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola alla Consigliera Vitelli che ha chiesto di intervenire.

La Consigliera Vitelli, a nome del Partito Democratico, preannuncia voto favorevole alla proposta, ritenendola un atto di civiltà e di progresso. Ritiene che la genitorialità non debba rappresentare un ostacolo alla partecipazione politica e istituzionale, e che il provvedimento costituisca un importante supporto sia per le donne, sia per i padri, in quanto utile a favorire l'interscambiabilità dei ruoli.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato che ha chiesto di intervenire.

L'Assessore Teresa Armato, nel rinnovare gli auguri ai Consiglieri neogenitori, esprime parere favorevole sulla proposta ritenuta un atto di civiltà volto ad adeguarsi anche alle modalità di partecipazione già sperimentate in altri Paesi.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazioni di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Proposta di Deliberazione di Iniziativa consiliare n. 5 del 02/04/2025 e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora e Salvatore Flocco - dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 84

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 13/03/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Variazioni di tipo compensativo e di tipo contestuale al bilancio pluriennale 2025-2027, esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, rispettivamente per redistribuzione e per adeguamento degli stanziamenti di bilancio, in ragione delle esigenze*

istituzionali del Servizio Statistica e Servizi Demografici. B. Approvazione delle conseguenti variazioni di cassa per e.f. 2025.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato spiega che il provvedimento prevede, nella prima parte, una variazione compensativa del Bilancio di competenza per gli esercizi 2025, 2026 e 2027, nell'ambito del Bilancio pluriennale 2025-2027, necessaria per adeguare le risorse alle effettive esigenze dei Servizi Statistica e Servizi Demografici, per l'approvvigionamento di servizi generali relativi alle funzioni dell'ufficio, nonché per la copertura dei gettoni da corrispondere ai Segretari delle sottocommissioni elettorali. L'Assessore segnala che, rispetto agli stanziamenti già presenti nel Bilancio 2025-2027, si prevede un incremento delle entrate derivanti da trasferimenti ISTAT, finalizzate alla realizzazione di indagini statistiche, pari a circa euro 15.000,00 per ciascun anno del triennio, destinate alla copertura dei compensi per il personale coinvolto nelle attività statistiche, inclusi gli oneri accessori e che le relative variazioni di Bilancio, in entrata e in spesa, avverranno in modo speculare, senza comportare alcun onere aggiuntivo a carico della finanza comunale.

Rientra in aula il Consigliere Guangi e si allontana la Consiglieria D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 26).

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi, che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi esprime la contrarietà del proprio Gruppo rispetto alla Deliberazione in esame. In particolare, contesta la necessità di procedere all'aggiornamento degli stanziamenti per garantire l'operatività dei servizi, ritenendo tale scelta non condivisibile ed evidenzia come la proposta risulti priva di una visione strategica complessiva. Chiede formalmente all'Assessore Armato che venga predisposto e reso pubblico un *report* annuale sull'utilizzo dei fondi ISTAT, e formula la proposta di riorganizzare il Servizio in modo più snello, attraverso l'istituzione di una regia unica per i servizi demografici, anagrafici ed elettorali, con l'obiettivo di semplificare le procedure e migliorarne l'efficienza.

Si allontana il Consigliere Longobardi (presenti n. 25).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 13/03/2025 e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Salvatore Guangi - dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, col voto contrario dei Consiglieri Guangi e Borrelli.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Borrelli e Guangi, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Il Consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che risultano presenti **n. 23 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Borrelli, Esposito Aniello e Guangi e rientrato il Consigliere Bassolino)** e, pertanto, la seduta prosegue validamente.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 85

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 04/04/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, annualità 2025, ai sensi dell'art. 42 comma 2 e dell'art. 175 comma 2 del D. Lgs. N. 267/2000, l'istituzione di n. 2 capitoli di entrata e n. 2 capitoli di spesa finalizzati alla imputazione degli Incentivi per Funzioni Tecniche così come disposto dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 e dagli artt. 1, 2 e 8 del Regolamento per l'Erogazione degli Incentivi per Attività Tecniche approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 552 del 29 dicembre 2023.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta spiega che, con la proposta, si intende procedere – ai sensi dell'articolo 175, comma 2, del D. lgs. 267/2000 – alla costituzione di due nuovi articoli per la gestione degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 45 del D. lgs. 36/2023 e dell'articolo 2 del Regolamento approvato con Deliberazione n. 552 del 29/12/2023. Precisa che tali

incentivi, pari complessivamente a € 1.966,38, corrispondono al 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento del servizio di assistenza e supporto legale, amministrativo, economico e tecnico-specialistico alla società Deloitte, affidato con determinazione dirigenziale di affidamento del 13/02/2025. L'Assessore precisa che la quota del 2% sarà ripartita in € 1.573,10 (80%) destinati alla remunerazione delle funzioni tecniche svolte da dipendenti comunali e € 392,28 (20%) destinati all'acquisto di beni e tecnologie funzionali alla realizzazione di progetti di innovazione.

Rientra in aula la Consigliera Borrelli e si allontana il Consigliere Bassolino (presenti n. 23).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 04/04/2025, e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora e Salvatore Flocco - dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, col voto contrario della Consigliera Borrelli.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario della Consigliera Borrelli, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 86

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 297 del 26/06/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Ai sensi dell'art. 175, comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, della variazione del Bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio 2025, per l'applicazione di una quota di avanzo vincolato per l'importo € 241.192,69 per l'intervento di "Riqualficazione per l'edificio adibito ad Archivio in Piazza Giovanni XXIII" nell'ambito del "Piano Sviluppo e Coesione della città di Napoli" a valere sulle risorse FSC 2014/2020" — CUP: B64H17001600004. Proporre al consiglio comunale di fare salvi gli effetti prodotti dalla variazione di bilancio adottata con deliberazione della Giunta comunale n.124 del 04/04/2025 e le obbligazioni assunte a seguito dell'adozione della medesima deliberazione non ratificata in tempo utile.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta spiega che la proposta di Deliberazione è finalizzata all'applicazione di una quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato, pari a € 241.192,69, sul Bilancio di previsione 2025–2027, esercizio 2025, per la ricognizione e movimentazione del materiale archiviato presso l'edificio sito in Piazza Giovanni XXIII, attualmente adibito a sede dell'archivio comunale, al fine di liberare gli spazi necessari per l'avvio dei lavori di riqualficazione dell'immobile. Precisa che l'intervento è finanziato nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione della Città di Napoli, con risorse relative al ciclo 2014–2020. L'Assessore ricorda che, con Deliberazione n. 615 del 20/12/2024, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento, il cui quadro economico già prevedeva l'utilizzo della suddetta quota di avanzo vincolato. Evidenzia l'urgenza dell'approvazione della presente deliberazione, al fine di garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate nell'ambito del Patto per Napoli.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 297 del 26/06/2025, e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora e Salvatore Flocco - dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, col voto contrario della Consigliera Borrelli.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario della Consigliera Borrelli, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 309 del 26/06/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione al bilancio 2025/2027, di competenza e di cassa per l'annualità 2025, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., per lo stanziamento delle risorse, pari ad € 6.510.191,40, a valere sul Programma Nazionale Inclusione e lotta alla Povertà 2021-2027 - triennio 2025-2027, finalizzate all'assunzione a tempo pieno e determinato, per la durata di tre anni, di n.46 risorse di personale da impegnare, in modo esclusivo, nelle attività connesse alla implementazione ed attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, a*

seguito dell'adesione del Comune di Napoli alla "Manifestazione di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del principio di sussidiarietà". Proporre al Consiglio comunale di fare salvi tutti gli effetti prodotti dalla variazione di bilancio e le obbligazioni assunte a seguito dell'adozione della deliberazione di Giunta comunale n. 137 del 04.04.2025, non ratificata in tempo utile.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessora Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessora Teresa Armato rappresenta che la proposta è relativa alla variazione di Bilancio 2025–2027, di competenza e di cassa per l'annualità 2025, finalizzata allo stanziamento di risorse pari a circa € 6.510.000,00 a valere sul Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021–2027, destinate all'assunzione a tempo pieno e determinato, per la durata di tre anni, di n. 46 unità di personale, da impiegare esclusivamente nelle attività connesse all'implementazione e attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Precisa che l'assunzione avviene a seguito dell'adesione del Comune di Napoli alla manifestazione di interesse promossa dal Dipartimento per le Politiche Sociali e il Terzo Settore, finalizzata al rafforzamento della capacità degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo servizi sociali adeguati alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione tra i livelli di governo e nel rispetto del principio di sussidiarietà. Illustra il procedimento seguito dagli uffici. Richiama la deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 4 aprile 2025, con la quale era già stata approvata con i poteri del Consiglio la variazione di bilancio per l'importo indicato, tuttavia non ratificata nei termini, spiegando che la Deliberazione oggi proposta riprende integralmente il contenuto della precedente al fine di salvaguardare gli effetti prodotti dalla variazione di bilancio e le obbligazioni già assunte, garantendo così la corretta attuazione del programma e il rispetto degli impegni assunti.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Cilenti sottolinea l'importanza di ogni iniziativa volta al rafforzamento delle politiche sociali, evidenziando come queste siano oggi fortemente condizionate dalla necessità di personale qualificato e da maggiori risorse, sia per esigenze interne all'Amministrazione sia per rispondere alle crescenti istanze provenienti dall'esterno. Rileva come la Città di Napoli sia frequentemente meta di persone in cerca di asilo, non solo in senso politico, ma anche per motivazioni di carattere economico e sociale, spesso legate a situazioni di disagio e vulnerabilità, considerando che in tale contesto, la struttura dei servizi sociali comunali necessita di un costante potenziamento, sia in termini di organico che di risorse finanziarie, per garantire risposte adeguate e tempestive. Dichiara di aver presentato l'atto in Commissione consiliare, pur evidenziando che, in base alla prassi ormai consolidata, il parere definitivo viene rimesso al Consiglio Comunale. Esprime parere favorevole alla proposta e auspica che venga accolta anche dagli altri Consiglieri.

Il Consigliere D'Angelo Sergio condivide quanto evidenziato dal collega Cilenti, esprimendo apprezzamento per la scelta di procedere all'assunzione, seppur limitata, di 46 unità di personale a tempo pieno e determinato. Tuttavia, richiama l'orientamento da sempre sostenuto in favore di un *welfare* di promozione sociale, volto all'emancipazione delle persone attraverso l'erogazione di servizi, piuttosto che mediante l'attribuzione di sussidi. In tale prospettiva, ritiene singolare che, nell'ambito della partecipazione all'avviso pubblico, sia stata ritenuta prioritaria per la Città di Napoli l'assunzione di figure amministrative, anziché di educatori, assistenti sociali, pedagogisti o psicologi, come invece previsto e suggerito dallo stesso avviso. Sottolinea che, pur riconoscendo l'utilità delle figure amministrative nel garantire la corretta gestione contabile, la verifica della sede delle famiglie e la rendicontazione della spesa, ritiene che le stesse difficilmente potranno contribuire a sostenere le famiglie, i minori, gli anziani e le persone con disabilità, che si attendono dall'Amministrazione una maggiore attenzione ai propri bisogni.

La Consiglieria Borrelli chiede la votazione per appello nominale.

La Presidente Amato ricorda che tale richiesta deve essere avanzata da almeno tre Consiglieri.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 309 del 26/06/2025 e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora e Salvatore Flocco - dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere Palmieri e della Consiglieria Borrelli.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Palmieri e Borrelli, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 05/06/2025, avente ad oggetto: *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Variazione di bilancio 2025/2027 — esercizio 2025, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 art. 42 comma 4 e art. 175 - mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 co. 8 del DL.vo n.118/2011 e ss.mm.ii.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Maura Striano per la relazione introduttiva.

L'Assessore Maura Striano dà lettura della relazione trasmessa con nota PG/2025/650558 del 17/07/2025.

Rientra in aula il Consigliere Guangi (presenti n. 24).

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi preannuncia voto contrario al documento ritenendo che esso non presenti una visione strategica complessiva sull'edilizia scolastica cittadina, né evidenzia criteri di priorità negli interventi. Sottolinea la difficoltà dell'Amministrazione nella gestione dei cronoprogrammi e chiede pertanto il rinvio dell'atto alla Commissione competente per un approfondimento e una revisione più articolata e innovativa.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Maura Striano per la replica all'intervento reso.

L'Assessore Maura Striano precisa che gli interventi oggetto del documento risultano già finanziati con risorse del PNRR e, pertanto, vincolati al rispetto dei cronoprogrammi e delle progettualità approvate dal Ministero, per cui, in tale contesto, non è possibile apportare modifiche sostanziali o variazioni agli interventi previsti.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 05/06/2025, e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Salvatore Guangi - dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del Consigliere Guangi e della Consiglieria Borrelli.

Il Consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che risultano presenti **n. 24 Consiglieri (risulta allontanato il Consigliere Palmieri e rientrato il Consigliere Migliaccio)** e, pertanto, la seduta prosegue validamente.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 245 del 05/06/2025, avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 - Variazione al bilancio di previsione 2025-2027 esercizio 2025 per 'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione per il pagamento in favore della società coop. Edilfenice dell'importo erroneamente decurtato dal SAL straordinario anno 2023 per i lavori di riqualificazione dell'ex area gasometro ubicata nel quartiere Vomero, tra viale Raffaello e via Cacciottoli, al fine di realizzare un parco agricolo.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per la relazione introduttiva.

L'Assessore Vincenzo Santagada spiega che nel documento si dà atto, da parte della dirigenza, che a seguito di un errore materiale riscontrato nella fase istruttoria del procedimento, il credito dell'impresa relativo al SAL straordinario dell'anno 2023 è stato inizialmente liquidato per un importo inferiore rispetto a quanto dovuto. L'importo corretto da riconoscere è pari a € 28.327,00 rispetto ai € 25.495,00 inizialmente liquidati, di qui la variazione del Bilancio di previsione 2025–2027, mediante l'applicazione di una quota di avanzo vincolato di amministrazione pari a €

2.832,79, al fine di consentire il pagamento dell'importo erroneamente decurtato.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Cilenti, pur riconoscendo la possibilità di errori materiali o tecnici nella fase istruttoria, ritiene che sarebbe opportuno specificare con maggiore chiarezza la natura dell'errore riscontrato. In particolare, ritiene necessario esplicitare le cause che hanno determinato la discrepanza nel SAL straordinario, al fine di garantire comprensione del procedimento.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione, e preso atto che il proponente non intende replicare, cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Cilenti esprime perplessità in merito alla mancata risposta da parte dell'Assessore Santagada in merito al chiarimento sull'errore riscontrato nel SAL straordinario. Sottolinea che un errore può derivare da molteplici cause — come una valutazione errata dei prezzi, una revisione tecnica o una diversa interpretazione delle voci di spesa — e che sarebbe stato opportuno fornire una spiegazione puntuale. Manifesta disagio per l'assenza di riscontro e dichiara che, in attesa di eventuali chiarimenti da parte dell'Assessore, si riserva di esprimere voto di astensione.

L'Assessore Vincenzo Santagada chiarisce che, come riportato nella narrativa l'importo del credito dell'impresa relativo al SAL straordinario dell'anno 2023 è stato determinato sulla base del documento di stato finale dei lavori, trasmesso dalla Direzione dei Lavori e accertato dal Collaudatore tecnico-amministrativo. Precisa che da tale documentazione risulta che il credito era già stato riconosciuto nella misura del 90%, come previsto dalla norma, e dunque la rettifica si è resa necessaria esclusivamente per allineare l'importo liquidato a quanto effettivamente spettante.

Il Consigliere Cilenti ringrazia l'Assessore Vincenzo Santagada per i chiarimenti.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Guangi e Borrelli (presenti n. 22).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 245 del 05/06/2025, e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora e Salvatore Flocco - dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 246 del 05/06/2025, avente ad oggetto: *Coi poteri del consiglio ai sensi dell'art. 42 co. 4, art. 134 co. 4 e art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 "Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 — esercizio 2025 per l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, a norma del punto 9.2 dell'allegato 4/2 al Dlgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014, per un importo pari ad € 805.000,00 corrispondente alla quota IVA da destinare agli interventi finanziati: Complesso di San Domenico Maggiore; Complesso Monumentale di Castel Nuovo; Biblioteche comunali; Complesso Monumentale ex Ospedale della Pace.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta rappresenta che il Comune di Napoli, nell'ambito delle attività volte alla valorizzazione del patrimonio culturale cittadino, ha avviato un programma articolato di interventi su alcuni tra i più rilevanti complessi monumentali, istituzionali e culturali della città, finanziati mediante fondi POC Campania, PNRR, risorse della Città Metropolitana di Napoli e altre fonti, con l'obiettivo di migliorare la fruibilità, l'accessibilità e la qualità dei servizi culturali rivolti alla cittadinanza e ai visitatori. Precisa che la variazione è finalizzata all'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione pari a € 805.000,00 a copertura dell'IVA - non coperta da finanziamenti esterni - relativa agli interventi sul Complesso di San Domenico Maggiore, sul Complesso monumentale di Castel Nuovo, biblioteche comunali e sul Complesso monumentale ex Ospedale della Pace, e che tutti gli interventi risultano approvati in linea tecnica e sono oggetto di convenzioni attuative sottoscritte con gli enti finanziatori. Informa che i cronoprogrammi prevedono l'avvio dei lavori tra giugno e ottobre 2025, con conclusione entro giugno 2026. Spiega che le risorse necessarie, già confluite nell'avanzo vincolato dell'anno 2024, vengono ora applicate al Bilancio 2025 per garantire la piena attuazione degli interventi nei tempi previsti, evitando la perdita dei finanziamenti.

Rientrano in aula i Consiglieri Guangi e Palmieri (presenti n. 24).

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi preannuncia che il proprio Gruppo esprimerà voto contrario al documento in oggetto, evidenziando criticità legate all'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione per la copertura dell'IVA relativa a interventi di riqualificazione. Esprime dubbi sull'operato dei dirigenti responsabili della predisposizione degli atti. Critica la prassi di adottare variazioni di Bilancio con i poteri del Consiglio, invocando motivazioni d'urgenza legate a cronoprogrammi noti da tempo ed evidenzia l'assenza di una visione strategica e organica degli interventi proposti. Avanza la richiesta di rinvio del documento nella Commissione competente, al fine di approfondire le cause degli errori riscontrati e valutare eventuali responsabilità dirigenziali.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica all'intervento reso.

L'Assessore Pier Paolo Baretta replica che non si tratta di un errore, bensì della normale applicazione della normativa in materia di IVA. Chiarisce che, nel caso di progetti finanziati con fondi esterni, come quelli del PNRR, la quota relativa all'IVA resta a carico del Bilancio comunale e sottolinea che, una volta approvati e avviati gli interventi, il Comune è tenuto a sostenere tale spesa, che rappresenta una componente inevitabile e prevista. Inoltre, evidenzia come l'importo complessivo dell'IVA sia indicativo della rilevanza e della portata dei finanziamenti ottenuti per la riqualificazione del patrimonio culturale cittadino.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Cilenti sottolinea l'importanza dei finanziamenti dal punto di vista sociale, per l'abbattimento delle barriere architettoniche all'interno di prestigiosi monumenti. Esprime voto favorevole al documento, riconoscendone il valore e la finalità strategica. Sottolinea l'importanza dell'intervento previsto per il complesso monumentale di Castel Nuovo, auspicando ulteriori miglioramenti, come la sostituzione dei vetri danneggiati, spesso visibili nelle fotografie dei turisti. Evidenzia positivamente l'impegno dell'Amministrazione nel percorso di abbattimento delle barriere architettoniche, portato avanti in sinergia con gli Assessori Lieto e Trapanese. Invita quindi a considerare la copertura dell'IVA non come un'anomalia, ma come una componente strutturale e necessaria per l'attuazione di progetti finanziati con fondi esterni, come il PNRR, nell'ambito di un'azione coerente con la responsabilità dell'Amministrazione nella gestione e valorizzazione del patrimonio pubblico.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 246 del 05/06/2025 e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Salvatore Guangi - dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti col voto contrario del Consigliere Guangi.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 91

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale Deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 05/06/2025, avente ad oggetto: *Progetto "Next generation Na", presentato dall'Amministrazione comunale nell'ambito dell' Avviso "LINK! Connettiamo i giovani al futuro" pubblicato dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (A.N.C.I.). Con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 commi 3, lett. a) e 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii: variazione al bilancio di previsione 2025/2027 per l'iscrizione delle somme finanziate per l'annualità 2025.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato spiega che l'atto dispone una variazione al Bilancio di previsione 2025-2027 finalizzata all'iscrizione delle somme necessarie per la realizzazione del progetto *Next Generation NA*, promosso dall'Amministrazione comunale nell'ambito dell'avviso pubblico "*LINK – Connettiamo i giovani al futuro*", pubblicato da ANCI e finanziato in data 29 maggio 2024. Precisa che le voci di bilancio erano state inizialmente iscritte con riferimento all'annualità 2024, ai fini della partecipazione all'avviso e dell'avvio delle attività progettuali, ma che, tuttavia, come previsto dalla convenzione sottoscritta con ANCI, le attività dovranno svolgersi e concludersi nel corso dell'annualità 2025, di qui la necessità di riallocare le risorse, trasferendole dall'annualità

2024 all'annualità 2025, per consentire la prosecuzione e la conclusione delle attività progettuali.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi anticipa il proprio voto contrario al documento, sollevando diverse criticità in merito al progetto, in particolare, l'assenza di consultazione con le Municipalità, chiedendo all'Assessore Armato se queste siano state coinvolte nella definizione del programma presentato. Lamenta, inoltre, la mancanza di chiarezza riguardo ai criteri di selezione dei *partner* e alle modalità di erogazione dei contributi previsti. Chiede la sospensione dell'atto e la presentazione di un *report* pubblico che consenta alla cittadinanza di prendere visione dei contenuti e degli obiettivi del progetto e ribadisce la mancanza di una visione strategica da parte dell'Ente, capace di coinvolgere in modo strutturato il mondo giovanile e le associazioni del territorio

Rientra in aula il Consigliere Sannino (presenti n. 25).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la replica all'intervento reso.

L'Assessore Teresa Armato chiarisce che le Municipalità non sono state direttamente coinvolte nella fase di progettazione del programma *Next Generation NA*, in quanto il progetto ha previsto il coinvolgimento dei centri giovanili, i quali operano in stretto contatto con le Municipalità stesse. Precisa che i *partner* del progetto sono stati individuati attraverso una manifestazione di interesse pubblicata precedentemente alla presentazione del progetto, e che, al termine delle attività progettuali, sarà effettuata una rendicontazione pubblica.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 05/06/2025, e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Salvatore Guangi - dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti col voto contrario del Consigliere Guangi.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 252 del 05/06/2025, avente ad oggetto: *Variazione al bilancio 2025/2027, di competenza e di cassa per l'annualità 2025, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e art.175 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 646.262,39 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire l'avvio e la prosecuzione delle attività del sistema integrato di interventi e servizi sociali.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato spiega che la variazione al Bilancio 2025-2027, sia in termini di competenza che di cassa, riguarda l'applicazione di quote di avanzo vincolato per un importo pari a circa 646.000,00 euro, derivanti da esercizi precedenti per garantire l'avvio e la prosecuzione delle attività del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Precisa che si è preso atto della necessità di assicurare la continuità di servizi e prestazioni essenziali, la cui eventuale interruzione comporterebbe gravi ripercussioni sugli enti coinvolti e sull'utenza.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi evidenzia l'assenza di numerosi Assessori durante la seduta, nonostante l'ordine del giorno includesse Deliberazioni di rilevante importanza e competenza trasversale. Pur riconoscendo l'impegno dell'Assessore Armato, sottolinea come non sia sostenibile che un solo Assessore debba farsi carico di rispondere su ambiti non di sua diretta competenza. In particolare, lamenta l'impossibilità di porre domande approfondite sul documento in discussione, relativo al Terzo Settore, ritenuto di particolare rilievo, a causa della mancanza dell'Assessore competente. Rivolge quindi un appello alla Presidente del Consiglio e al Sindaco affinché venga garantita la presenza degli Assessori preposti durante le sedute consiliari, ritenendola una condizione necessaria per il corretto svolgimento dei lavori e per il rispetto dovuto alla città. Annuncia il voto contrario.

Rientra in aula il Consigliere Esposito Aniello (presenti n. 26).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 252 del 05/06/2025, e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Salvatore Guangi - dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti col voto contrario del Consigliere Guangi.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire per mozione d'ordine.

Il Consigliere Cilenti ritiene opportuno accogliere l'osservazione del Collega Guangi e chiede alla Presidente Amato di sottoporre alla votazione dell'Aula la proposta di discutere esclusivamente le Deliberazioni per le quali sono presenti gli Assessori proponenti.

La Presidente Amato precisa che si tratta delle Deliberazioni di Giunta nn. 294, 272 e 275, iscritte all'ordine dei lavori, e pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Cilenti; assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Salvatore Guangi - dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 93

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 294 del 26/06/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000, dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° novembre al 31 dicembre 2024, per l'importo complessivo di € 1.208,75, IVA compresa, per la fornitura di energia elettrica da rimborsare alla società Seti S.N.C.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta rappresenta che, nell'ambito dell'intervento regionale denominato "Realizzazione di un sistema di videosorveglianza territoriale sui siti UNESCO della città di Napoli – zona Chiaia, San Ferdinando, Porto", il Comune di Napoli ha richiesto la voltura delle forniture elettriche necessarie all'alimentazione dei sistemi installati, assumendosi l'onere dei relativi costi. Spiega che, conclusi i lavori, nelle more della voltura, i costi della fornitura sono stati sostenuti dalla società che ha realizzato i lavori, al fine di garantire la continuità del servizio ed evitare la disconnessione del sistema. Rappresenta che si propone, dunque, al Consiglio di riconoscere il debito fuori bilancio, manifestatosi nel periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2024, per un ammontare di € 1.208,75 (IVA inclusa) in favore della stessa società.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi afferma che tale debito derivi da una voltura contrattuale già nota sin dal 2021. Pur prendendo atto del parere favorevole espresso dalla Ragioneria, rileva come in esso si evidenzia che la persistenza e l'entità dei debiti fuori bilancio rappresentino una criticità strutturale che incide sugli equilibri finanziari dell'Ente. Sostiene che tali debiti continuino a verificarsi con regolarità, a suo avviso, senza una programmazione adeguata. Pertanto, dichiara voto contrario al documento, auspicando che l'Amministrazione possa progressivamente riequilibrare la situazione contabile e ridurre il ricorso a variazioni di Bilancio, verificate più volte nel corso degli ultimi mesi.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 294 del 26/06/2025, e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Salvatore Guangi - dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti col voto contrario del Consigliere Guangi.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del Consigliere Guangi, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 94

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 272 del 17/06/2025, avente ad oggetto: *Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 - esercizio 2025 - coi poteri del consiglio, per l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, a norma del punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014, per un importo pari ad € 1.029.541,32 di cui € 843.886,33 per lavori, oneri di sicurezza ed oneri di discarica ed € 185.654,99 per IVA al 22% da destinare alla Fornitura e posa in opera di attrezzature ed apparecchi elettromedicali lotto 8 presso il Polo universitario di Scampia — Approvazione perizia di variante.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Laura Lieto per la relazione introduttiva.

L'Assessore Laura Lieto spiega che il documento in esame riguarda una variazione al Bilancio di previsione per un importo di circa un milione di euro, di cui 843 mila euro circa destinati a lavori e

185 mila euro circa a forniture e posa in opera di attrezzature, specificando che il provvedimento riguarda la Scuola di Medicina di Scampia. Ricorda che l'edificio è stato completato e l'Università è attualmente in funzione, spiegando che nei mesi scorsi si è reso necessario prevedere un'integrazione rispetto al progetto originario, in quanto la scuola ospiterà anche un reparto di radiologia, richiedendo l'acquisto e l'installazione di apparecchiature come radiografo, TAC e risonanza magnetica, nonché la realizzazione delle schermature e della gabbia di Faraday necessarie per la risonanza magnetica. Precisa che la variazione di Bilancio è quindi finalizzata alla costruzione e all'attrezzatura del reparto di radiologia presso la Scuola di Medicina dell'Università Federico II, struttura pubblica convenzionata e aperta al pubblico nel quartiere Scampia.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio, pur non ravvisando motivi ostativi all'approvazione della variazione di Bilancio, sottolinea che permangono alcune perplessità in merito all'approvazione della perizia di variante. Ritiene opportuno che sia precisato che il documento in discussione dovrebbe più correttamente limitarsi a proporre la variazione di Bilancio, senza includere l'approvazione della perizia di variante, rientrando nelle competenze della Giunta. Il Consigliere chiede, pertanto, che venga messo agli atti che il Consiglio approva, con tale atto, una variazione al Bilancio già adottata con i poteri del Consiglio stesso, ma non approva direttamente la perizia di variante.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Laura Lieto per la replica all'intervento reso.

L'Assessore Laura Lieto ringrazia il Consigliere D'Angelo per la precisazione e chiarisce che con il documento in esame si sottopone al Consiglio la ratifica della sola variazione di Bilancio.

La Presidente Amato, dichiara che gli Uffici, dopo l'approvazione, provvederanno alla corretta indicazione dell'oggetto della votazione da parte del Consiglio e constatata l'assenza di ulteriori interventi, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 272 del 17/06/2025; assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Salvatore Guangi - dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti con l'astensione del Consigliere Guangi.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 95

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 275 del 20/06/2025, avente ad oggetto: *Approvazione, con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, della variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, annualità 2025, per l'incremento dello stanziamento di n. 1 capitolo di entrata nel quale far confluire un ulteriore risarcimento danni allo Stadio D. A. Maradona pari ad € 31.171,36 e l'istituzione di n. 1 capitolo di spesa nel quale far confluire lo stanziamento dell'importo di € 251.795,08, da assegnare al Servizio Edilizia Sportiva per la realizzazione dei lavori di ripristino dello Stadio D. A. Maradona.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta spiega che, ai sensi della convenzione che regola i rapporti con la società Calcio Napoli, lo stadio "Diego Armando Maradona" può essere destinato, dal giorno successivo all'ultimo evento casalingo della stagione agonistica fino al 30 giugno di ogni anno, anche alla realizzazione di manifestazioni non sportive. Rappresenta che, a seguito degli eventi canori svolti nelle annualità 2022, 2023 e 2024, in occasione della riconsegna dell'impianto sportivo dalle società organizzatrici degli eventi, sono stati contestati danni con una richiesta di risarcimento complessivo di € 251.795,08, di cui € 241.337,95 già incassati e l'importo di € 10.457,13 ancora da incassare. Precisa che per la programmazione dei lavori di ripristino dello stadio Maradona, si istituisce un apposito capitolo di spesa nel quale far confluire l'importo incassato, da assegnare al Servizio Edilizia Sportiva per l'esecuzione degli interventi.

Entra in aula il Consigliere Rispoli (presenti n. 27).

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi, anche a nome del proprio Gruppo consiliare, chiede chiarimenti in merito al mancato versamento, da parte di una delle società dell'importo relativo al risarcimento dovuto per i

danni arrecati allo stadio Maradona. Richiama la raccomandazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che invita a porre in essere ogni azione utile al totale incasso delle somme dovute, sollecitando un recupero più efficace rispetto al passato. Ricorda le difficoltà incontrate negli anni nel recupero dei crediti nei confronti della società Calcio Napoli e sostiene che solo grazie alle sollecitazioni del Consiglio comunale e della Commissione si sia giunti a una definizione dei debiti pregressi. Dichiarava voto contrario, ribadendo la necessità di tutelare e preservare lo stadio Maradona e di garantire la riscossione integrale delle somme dovute per l'utilizzo dell'impianto. Invita l'Amministrazione, in linea con il parere del Collegio dei Revisori, ad attivarsi per il recupero di tutte le somme ancora pendenti.

Entra in aula il Consigliere Paipais (presenti n. 28).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 275 del 20/06/2025, e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Salvatore Guangi - dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti col voto contrario del Consigliere Guangi.

Mozione n. 21

La Presidente Amato introduce la proposta di Mozione, a firma della Presidente della Commissione Salute e Verde, Consigliera Fiorella Saggese, avente ad oggetto: *Concessione a titolo gratuito della superficie adibita a canile sita in via Scarfoglio 7 (ex Scassone), all'Associazione per la Difesa degli Animali e valorizzazione del Mastino Napoletano.*

La Presidente Amato cede la parola alla proponente.

La Consigliera Saggese riferisce di aver presentato, a nome della Commissione con delega alla tutela animali da lei presieduta, questo documento volto a porre l'attenzione dell'Amministrazione comunale sul tema della tutela degli animali e sulla valorizzazione dell'operato di due realtà storiche del territorio: il canile di via Scarfoglio, gestito dall'Associazione per la difesa e valorizzazione del mastino napoletano, e il canile "La Fenice" di Ponticelli, gestito dalla Onlus "La Fenice". Afferma che entrambe le strutture operano da oltre vent'anni nella gestione dei cani randagi del Comune di Napoli, svolgendo un servizio volontario che solleva il Bilancio comunale da una spesa annua superiore ai 200.000,00 euro. Legge parte delle premesse del documento e sottolinea come la proposta, sottoscritta da tutti i Gruppi consiliari, miri a sanare le criticità amministrative che hanno caratterizzato la gestione di tali strutture, chiedendo alla Giunta di adottare una visione più ampia e di valorizzare l'impegno delle volontarie. Ricorda che, grazie all'interessamento di alcuni Consiglieri, è stato riconosciuto che l'accesso all'acqua rappresenta un diritto universale, da garantire anche agli animali ospitati nelle strutture comunali. Precisa che la proposta intende aprire una discussione e promuovere una nuova modalità di affrontare le problematiche relative ai canili cittadini, al fine di individuare soluzioni concrete. Sottolinea, come il canile di via Scarfoglio sia interessato da una situazione di morosità accumulata a partire dal 2020, anno in cui, a causa della pandemia, la responsabile non è più riuscita a sostenere il pagamento del canone locativo, pari a circa 500,00 euro mensili, regolarmente corrisposto fino a tale data e che tale situazione ha generato un debito complessivo di circa 40.000,00 euro. Afferma che la titolare abbia più volte richiesto all'Amministrazione comunale la sospensione del canone, senza ricevere riscontro, e che recentemente abbia presentato istanza di rateizzazione del debito, a testimonianza della volontà di collaborazione. Rappresenta che, tuttavia, la situazione ha portato all'emissione di un provvedimento di sfratto, che prevede tempi molto ristretti per la risposta e per il rilascio dell'area, con la conseguente necessità di trovare una soluzione per i circa 70 cani ospitati. Esprime preoccupazione per le possibili conseguenze di tale provvedimento e auspica che la Giunta comunale possa individuare una soluzione che tenga conto della funzione sociale svolta dai canili e delle difficoltà affrontate dalle realtà coinvolte.

Si allontana dall'aula il Segretario Generale, Monica Cinque; partecipa ai lavori del Consiglio il Vice Segretario Generale, Maria Aprea.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio esprime apprezzamento per la presentazione della Mozione e rivolge due inviti all'Amministrazione comunale: garantire che mozioni e ordini del giorno approvati dal Consiglio abbiano effettiva attuazione, altrimenti si svuota il ruolo dell'Aula, e affrontare la questione dei canili da più prospettive. Ribadisce il principio che il diritto all'acqua va

garantito a tutti gli esseri viventi e sottolinea che i canili sono servizi pubblici essenziali, non soggetti alla cronologia dei pagamenti. Precisa che la stima economica corretta, tenendo conto che il Comune spende circa 1.500 euro l'anno per ogni cane, assomma a un totale di oltre 300.000,00 euro annui. Afferma che lo sgombero del canile di via Scarfoglio comporterebbe un aggravio economico e un paradosso amministrativo, rischiando di favorire il randagismo. Infine, invita l'Amministrazione a non usare in modo strumentale il richiamo alla Corte dei Conti, ricordando che in altri casi si applicano riduzioni sul canone per motivazioni sociali, ritenendo che, in questo caso, non riconoscere il valore dell'attività svolta potrebbe configurare un danno erariale, perché il Comune dovrebbe sostenere la spesa di 300 mila euro, invece di riconoscere la gratuità dell'utilizzo del bene da parte di volontari per il beneficio che complessivamente apporta alla città, per il contrasto al randagismo e per l'assistenza e la cura di circa 200 cani, senza nessun costo per l'Ente.

Il Consigliere Borriello esprime il proprio ringraziamento alla Presidente della Commissione per il lavoro svolto nella redazione della proposta, sottolineando il valore e l'importanza del tema trattato. Invita l'Amministrazione ad affrontare la questione con consapevolezza, evidenziando le difficoltà nel coinvolgimento dei dirigenti comunali in alcuni ragionamenti. Ribadisce che il tema riguarda esseri viventi e non beni materiali, auspicando un'interpretazione più sensibile della normativa. Esprime critiche verso l'approccio burocratico che ostacola soluzioni concrete, proponendo l'installazione di fontane pubbliche presso i canili di Ponticelli e via Scarfoglio. Conclude, invitando i dirigenti a riconoscere il valore sociale dell'iniziativa e a superare rigidità amministrative.

Il Consigliere Rispoli esprime apprezzamento per il documento presentato, sottolineando il valore del volontariato nella società civile e il ruolo positivo svolto dai volontari nella gestione dei canili. Evidenzia come questa proposta rappresenti una "buona pratica", con ricadute positive in ambito sanitario, ambientale e urbano. Richiama l'attenzione sui costi e i rischi legati al randagismo, dichiarandosi favorevole alla fornitura gratuita di acqua e all'installazione di fontane pubbliche presso i canili di Ponticelli e via Scarfoglio. Invita, infine, il Consiglio a superare gli ostacoli normativi e a riconoscere il valore sociale dell'iniziativa.

Il Consigliere Palmieri, pur condividendo l'impianto etico della mozione, invita a un approccio più cauto. Sottolinea la complessità della situazione, aggravata da eventi passati, e ricorda che il Consiglio può esprimere un indirizzo politico, ma spetta alla Giunta individuare le soluzioni operative. Evidenzia il rischio di creare precedenti e propone di demandare all'Amministrazione la valutazione del caso, auspicando una soluzione condivisa che non vincoli i funzionari.

Il Consigliere Carbone evidenzia la complessità dell'atto amministrativo in discussione, sottolineando che, in caso di mancata accoglienza della proposta, l'Amministrazione dovrebbe indicare un'alternativa concreta, come la realizzazione di un nuovo canile. Ribadisce la responsabilità del Comune, e, in particolare, del Sindaco, nella gestione del randagismo, evidenziando il rischio che, in assenza di interventi, il peso economico e sociale ricada su soggetti privati. Invita, pertanto, l'Amministrazione a individuare una soluzione amministrativa idonea o a farsi direttamente carico della cura degli animali, evitando ulteriori ricadute sulla cittadinanza.

Il Consigliere Savarese d'Atri evidenzia la natura politica della questione, invitando l'Amministrazione ad assumersi la responsabilità di una decisione chiara. Rimarca l'impegno civico, di lunga data e senza fini di lucro, della persona coinvolta, e la necessità di valutare attentamente i costi e i benefici prodotti dalle attività. Pur consapevole delle difficoltà amministrative legate alla concessione di un comodato d'uso gratuito, esprime parere favorevole, chiedendo alla Giunta una risposta concreta e tempestiva.

Rientra in aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 29).

Il Consigliere Esposito Gennaro richiama precedenti giurisprudenziali sulla gestione degli impianti sportivi, estendendo la riflessione al servizio offerto dai canili, considerato essenziale per la città. Sottolinea che la cura degli animali, pur svolta gratuitamente, costituisce un contratto gratuito con controprestazione. Invita la Giunta a formalizzare un percorso amministrativo che riconosca il servizio reso, garantendone la continuità e prevenendo ricadute igienico-sanitarie ed economiche sull'Amministrazione.

Il Consigliere Colella concorda con quanto sostenuto dal Consigliere Borriello sull'importanza di riconoscere l'acqua come bene pubblico, anche per gli animali. Sottolinea il valore del volontariato

e la necessità di garantire cure e dignità agli animali ospitati nei canili.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere della Giunta.

L'Assessore Pier Paolo Baretta sottolinea l'importanza di affrontare il tema della tutela degli animali in città come una questione politica e generale, andando oltre gli aspetti tecnici e amministrativi. Condivide la necessità, espressa dalla Consigliera Saggese, di distinguere tra il valore generale del tema e la situazione specifica del canile in discussione. Propone un approccio costruttivo e annuncia, insieme al Vicesindaco, l'impegno della Giunta a sospendere lo sfratto e avviare un confronto per regolarizzare la situazione. Evidenzia che la morosità e l'occupazione non regolarizzata non sono solo questioni giuridiche, ma anche etiche, poiché coinvolgono gli animali ospitati. Infine, propone di modificare il testo dell'ordine del giorno sostituendo "*concessione a titolo gratuito*" con "*regolarizzazione*", e ribadisce l'importanza di garantire l'accesso all'acqua per gli animali, considerandolo un tema di civiltà.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio, concorda con l'Assessore Baretta sulla necessità di avviare un percorso di regolarizzazione, ma sottolinea che questo deve includere il riconoscimento del valore sociale ed economico del servizio svolto dal canile. Ritiene che usare solo il termine "*regolarizzazione*" rischi di ridurre l'intervento a una semplice sanatoria, ignorando i benefici concreti per la città. Ricorda che uno sgombero comporterebbe gravi problemi gestionali ed economici e ribadisce il risparmio annuo di circa 300.000,00 euro per il Comune grazie all'attività attuale. Per questo, propone che il percorso di regolarizzazione riconosca formalmente l'utilità del servizio, evitando che l'Amministrazione tragga vantaggio da un'attività non regolarizzata senza un giusto riconoscimento, il che ritiene eticamente e amministrativamente scorretto.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Longobardi e Guangi (presenti n. 27).

La Consigliera Saggese ringrazia l'Assessore Baretta per l'apertura dimostrata, riconoscendo l'intento di affrontare il tema in una prospettiva generale. Apprezza anche il contributo del Consigliere D'Angelo, ritenendo che il suo suggerimento rafforzi la proposta. Chiede se sia possibile integrare il dispositivo della Mozione con una formulazione che riconosca il valore sociale ed economico dell'attività svolta dall'Associazione per la Difesa degli Animali. Propone pertanto di modificare il testo come segue: "*Il Consiglio Comunale chiede al Sindaco di Napoli e alla Giunta comunale, tenuto conto del valore sociale ed economico dell'operato dell'Associazione per la Difesa degli Animali, di attivare, tramite gli uffici preposti, la regolarizzazione della superficie adibita a canile in via Scarfoglio 7, gestita dalla suddetta Associazione.*"

La Presidente Amato, a seguito della modifica al documento proposta durante la discussione, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere della Giunta.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Mozione così come modificata, a firma della Presidente della Commissione Salute e Verde, Consigliera Fiorella Saggese e sottoscritta da tutti i Gruppi Consiliari, avente ad oggetto: *Concessione a titolo gratuito della superficie adibita a canile sita in via Scarfoglio 7 (ex Scassone), all'Associazione per la Difesa degli Animali e valorizzazione del Mastino Napoletano*. e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora e Salvatore Flocco - dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità.

La Presidente Amato cede la parola alla Consigliera Saggese che ha chiesto di intervenire.

La Consigliera Saggese esprime profonda gratitudine nei confronti dell'Assessore Teresa Armato, della Giunta, dell'Amministrazione comunale e di tutti i Consiglieri che hanno partecipato attivamente al percorso di discussione. Sottolinea come l'*iter* abbia coinvolto anche rappresentanti istituzionali a livello nazionale e ringrazia in particolare il Movimento Cinque Stelle per l'impegno profuso lungo tutta la filiera istituzionale ed infine ribadisce l'impegno della Commissione a seguire con attenzione tutti i passaggi successivi.

Si allontana dall'aula il Consigliere Palmieri (presenti n. 26).

Ordine del Giorno n. 22

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 22 dell'Avviso di convocazione, a firma del Consigliere Gennaro Esposito, avente ad oggetto: *Intitolazione di un'aiuola e per l'apposizione di una targa commemorativa in memoria dell'Architetto Paesaggista*

Maria Luisa Margiotta.

La Presidente Amato cede la parola al proponente per l'illustrazione.

Il Consigliere Esposito Gennaro ricorda con commozione l'architetta Maria Luisa Margiotta, scomparsa il 22 giugno 2024, già commemorata dal Consiglio comunale lo stesso anno. Rappresenta che con la proposta intende rendere omaggio a una figura che ha dedicato la propria vita alla città di Napoli, impegnandosi nella tutela del paesaggio, dei giardini storici e della qualità architettonica, con particolare sensibilità anche verso la protezione degli animali. Ricorda, tra i suoi numerosi interventi, il restauro del giardino storico della principessa Iolanda, presso il Tondo di Capodimonte e le frequenti interlocuzioni con l'Amministrazione comunale, in particolare con l'Assessore Santagada, in merito al verde urbano. Sottolinea la costante presenza e passione civica ed auspica che il Consiglio comunale approvi la proposta di apporre una targa commemorativa in prossimità di un'aiuola da lei restaurata.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Acampora che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Acampora dichiara la propria convinta adesione al documento. Sottolinea l'importanza della dedica dei giardini e dell'impegno costante che l'Amministrazione deve continuare a garantire per la cura, valorizzazione e rilancio di quei luoghi. Evidenzia come i giardini, oggi denominati "Principessa Iolanda", siano oggetto di studio da parte di diverse realtà esperte sia in ambito storico che botanico, e che proprio da queste attenzioni nasce la proposta dell'ordine del giorno. Ricorda che numerosi esperti hanno richiesto al Comune una modifica toponomastica delle scale adiacenti, proponendo il passaggio da "Principessa Iolanda" a "Niccolini". Il Consigliere aggiunge che vi è un progetto atteso da tempo, relativo all'illuminazione storica dell'area, ritenendo che, insieme alla cura del verde, alle nuove piantumazioni e alla revisione toponomastica, si possa trasformare la zona in un punto di attrazione turistica strategico, snodo tra il centro cittadino e la collina di Capodimonte, collegando luoghi di grande valore culturale e storico.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Laura Lieto per il parere della Giunta.

L'Assessore Laura Lieto esprime parere favorevole in merito alla proposta di intitolazione dei giardini a Maria Luisa Margiotta, riconoscendo il valore dell'iniziativa e assicurando che essa sarà debitamente considerata in sede di Commissione Toponomastica. Tuttavia, precisa che, trattandosi di un'intitolazione a una persona scomparsa nel 2024, sarà necessario ottenere il nulla osta della Prefettura, come previsto dalla normativa vigente. A tal proposito, richiama il parere allegato alla proposta, redatto dalla responsabile dell'Unità Operativa Toponomastica, che chiarisce i termini di legge applicabili. L'Assessore conferma l'intenzione di procedere in deroga, sostenendo convintamente l'iniziativa, anche alla luce del lavoro toponomastico già avviato sul sito storico in questione. Infine, precisa che la denominazione dei giardini "Principessa Iolanda" non verrà modificata, mentre le Scale adiacenti sono già state intitolate a Niccolini, progettista del giardino.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada che ha chiesto di intervenire.

L'Assessore Vincenzo Santagada esprime parere positivo in merito alla proposta di intitolazione a Maria Luisa Margiotta, ricordando la proficua collaborazione avuta con lei nell'ambito del Tavolo Tecnico del Verde. In merito alle dichiarazioni del Consigliere Acampora circa la riqualificazione dei giardini della Principessa Iolanda, comunica che è in fase avanzata l'assegnazione dell'area a un'associazione che ha presentato un progetto specifico di valorizzazione ed aggiunge che tale area è inclusa in una deliberazione che si appresta a firmare, e che prevede interventi mirati.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 22 dell'Avviso di convocazione, a firma del Consigliere Gennaro Esposito, avente ad oggetto: *Intitolazione di un'aiuola e per l'apposizione di una targa commemorativa in memoria dell'Architetto Paesaggista Maria Luisa Margiotta* e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora e Salvatore Flocco - dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Carbone che ha chiesto di intervenire in merito all'ordine dei lavori.

Il Consigliere Carbone chiede un'inversione dell'ordine dei lavori, finalizzata a discutere

anticipatamente l'ordine del giorno posto al n. 36 dell'Avviso di convocazione, in luogo dell'ordine del giorno posto al n. 23, avendo accertato l'assenso del Collega proponente Savarese d'Atri.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la richiesta del Consigliere Carbone di invertire l'ordine dei lavori e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora e Salvatore Flocco - dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità.

Ordine del Giorno n. 36

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 36 dell'Avviso di convocazione, a firma dei Consiglieri Carbone e Guangi, avente ad oggetto: *Tutela e valorizzazione delle edicole storiche nel Comune di Napoli*.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Carbone per l'illustrazione.

Il Consigliere Carbone spiega che l'iniziativa mira a costruire un doppio binario di intervento: da un lato, la definizione di un nuovo regolamento comunale per le edicole, ispirato alle esperienze di città come Milano, Roma e Firenze; dall'altro, l'introduzione di uno stralcio emendativo all'attuale piano, che consenta di ampliare le attività extra-merceologiche oltre il limite del 60% previsto dalla normativa regionale. Sottolinea l'importanza di restituire centralità territoriale alle edicole, riconoscendole come presidi economici e sociali, potenzialmente integrabili con servizi di prossimità come il portierato sociale. Inoltre, ricorda che il Comune ha già avviato iniziative per trasformare le edicole in centri servizi, abilitati al rilascio di certificazioni e documenti. Infine, propone che il nuovo piano tenga conto della possibilità di autorizzare, con i dovuti pareri, l'installazione di spazi pubblicitari presso le edicole, al fine di garantire un ristoro economico agli operatori, oggi penalizzati dalla crisi del settore editoriale e dalla riduzione degli introiti derivanti dalla sola vendita di giornali e periodici.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere della Giunta.

L'Assessore Teresa Armato esprime parere favorevole sul documento, riconoscendo il lavoro svolto congiuntamente con il Presidente Carbone, il Consigliere Guangi, la Commissione consiliare competente e gli uffici tecnici. Ricorda che in Città sono presenti circa 197 edicole, e che l'obiettivo è duplice: da un lato, rimuovere quelle ormai dismesse e fonte di degrado urbano; dall'altro, potenziare le funzioni delle edicole attive, nel rispetto della normativa regionale e della loro funzione originaria di vendita di giornali. Sottolinea l'importanza di tutelare l'identità delle edicole, e ribadisce l'impegno dell'Amministrazione nel rafforzare il ruolo di questi presidi territoriali. In attesa dell'approvazione del nuovo "Piano Edicole", conferma l'intenzione di verificare, insieme al Presidente Carbone e al Consigliere Guangi, la possibilità di introdurre funzioni pubblicitarie compatibili con il redigendo Piano degli Impianti Pubblicitari, al fine di offrire nuove opportunità economiche agli operatori del settore.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 36 dell'Avviso di convocazione, a firma dei Consiglieri Carbone e Guangi, avente ad oggetto: *Tutela e valorizzazione delle edicole storiche nel Comune di Napoli* e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora e Salvatore Flocco - dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità.

Ordine del Giorno n. 24

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 24 dell'Avviso di convocazione, a firma del Consigliere Savarese d'Atri, avente ad oggetto: *Riqualificazione e utilizzo parcheggio da 60 posti auto stazione metro Montedonzelli*.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Savarese d'Atri per l'illustrazione.

Il Consigliere Savarese d'Atri ricorda di aver formulato questa proposta di ordine del giorno circa un anno fa, sottolineando che nel tempo l'iniziativa ha ricevuto attenzione anche da parte di inchieste giornalistiche, contribuendo a portare alla luce la questione. Evidenzia che si tratta di una proposta semplice, già discussa e approvata all'unanimità dalla Quinta Municipalità, e che riguarda la valorizzazione di un'area sopra la stazione Montedonzelli, attualmente inutilizzata. Il Consigliere sostiene come, in una zona come il Vomero, caratterizzata da carenza di posti auto e traffico intenso, sia strategico recuperare spazi per la realizzazione di un parcheggio da circa 60 posti auto e propone di estendere la riqualificazione anche allo spazio sopra la stazione, privo di vincoli e originariamente destinato a parcheggio. Inoltre, sottolinea che tale intervento, semplice e concreto, potrebbe generare entrate economiche per il Comune di Napoli, anche attraverso la gestione da

parte di ANM, e contribuire a migliorare la vivibilità del quartiere.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere della Giunta.

L'Assessore Teresa Armato comunica di aver ricevuto una nota dal Direttore Generale di ANM, dott. Favo, relativa alla proposta di riqualificazione dell'area sopra la stazione Montedonzelli. Dà lettura delle conclusioni del documento, in cui si evidenzia che, pur non essendo stata avviata alcuna attività commerciale sull'area, ANM si dichiara disponibile a un confronto con l'Area Tecnica Patrimonio del Comune per valutare la modifica della destinazione d'uso ad autorimessa e per analizzare congiuntamente i costi di investimento necessari al completamento delle aree destinate alla sosta a pagamento. Ritene tale nota un segnale di apertura al dialogo ed esprime parere favorevole sulla proposta.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Savarese d'Atri che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Savarese d'Atri prende atto con favore della comunicazione dell'Assessora, circa la nota del Direttore Generale di ANM, ma precisa di non aver mai ricevuto direttamente tale nota, nonostante avesse formalmente scritto ad ANM in merito. Accoglie la notizia come un segnale positivo, sottolineando che, se fosse stato messo a conoscenza del contenuto in precedenza, avrebbe già richiesto l'apertura di un tavolo tecnico di confronto. Conclude, ringraziando l'Assessore per la risposta e dichiarando che continuerà a seguire l'*iter* per la realizzazione della proposta.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 24 dell'Avviso di convocazione, a firma del Consigliere Savarese d'Atri, avente ad oggetto: *Riqualificazione e utilizzo parcheggio da 60 posti auto stazione metro Montedonzelli* e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora e Salvatore Flocco - dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Acampora che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Acampora, propone di sospendere i lavori dell'Aula.

Il Consigliere D'Angelo Sergio chiede la verifica del numero legale.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 16 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Andreozzi, Esposito Aniello, Fucito, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Palumbo, Pepe, Sannino e Simeone).**

La Presidente Amato, constatata la mancanza del numero legale, dichiara chiusi i lavori del Consiglio alle ore 15:03.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale*
Maria Aprea

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale*
Salvatore Guangi

Il Segretario Generale*
Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale*
Vincenza Amato

**ciascuno per il proprio ambito di competenza.*

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano